

*Ministero della cultura*ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria della Consolazione” – Comune di Nereto (TE) - Id. O.C. 105/2020: D_346_2022 – CUP H36I22000370001 – CIG A02765F3AF - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0020160-P del 13/05/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 04/06/2026 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
29.05.2026
13:45:00
GMT+02:00

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Al Commissario Straordinario Sisma 2016 Sen. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE" Comune di Nereto (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo – Atri. Delega

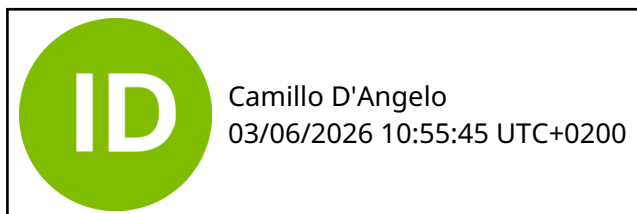
IL PRESIDENTE

Vista la CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE" Comune di Nereto (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo – Atri, prevista per il giorno 4 Giugno 2026 alle ore 10:00;
Rilevato che per improrogabili impegni il sottoscritto non potrà partecipare alla seduta della Conferenza Permanente in questione;

DELEGA

Il Dirigente AREA 3 – Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza Centro di progettazione e gestione lavori su scuole ed edifici pubblici – Ing. Francesco Ranieri a partecipare in sua vece, dando per rato e valido il suo operato.

Il Presidente della Provincia di Teramo
Ing. Camillo D'Angelo





Comune di Nereto

IL SINDACO

Daniele Laurenzi

Al Commissario Straordinario del Governo

Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli

per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione

e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo,

Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici

verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: O.C. 132/2022 "Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria della Consolazione". Convocazione conferenza permanente in modalità telematica. Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza n. 105/2020. Comune di Nereto (TE).

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri.

CUP: H36I22000370001 – **CIG:** A02765F3AF

Il sottoscritto **Daniele Laurenzi**, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 12/05/1979, C.F. LRNDNL79E12H769L, residente in Via Marco Iachini n. 37 nel Comune di Nereto (TE), in qualità di legale rappresentante (*Sindaco*) del **Comune di Nereto**, con sede in Piazza della Repubblica n. 1, 64015 Nereto (TE), Codice Fiscale/P.IVA 00422080671,

DELEGA

l'Ing. **Daniela D'Alessandro**, nata a Teramo (TE) il 02/02/1981, residente a Bellante (TE) in via Molise n. 12 A, C.F. DLSDNL81B42L103H, in qualità di *Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Nereto*, a partecipare alla Conferenza permanente in modalità telematica (ex art. 16 D.L. 189/2016).

Nereto, lì 04.06.2026

Il Sindaco

Daniele Laurenzi




COMUNE DI NERETO - Piazza della Repubblica, 1 - 64015 Nereto (Te)

Tel. 0861.806929/30 mobile: +39 371 115 42 42

E-mail: segreteria@comune.nereto.te.it - protocollo@comune.nereto.te.it - sindaco@comune.nereto.te.it

Pec: protocollo@pec.comune.nereto.te.it - sindaco@pec.comune.nereto.te.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **04 giugno 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **04 giugno 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE”

Comune di Nereto (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000370001 - CIG: A02765F3AF

Id. O.C. 105/2020: D_346_2022;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FELICE” Loc. San Felice

COMUNE DI GIANO DELL’UMBRIA (PG)

Soggetto attuatore: Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue

CUP E92E22001000001 – CIG A06DF56A66

Id. O.C. 132/2022: E_315_2022;

O.C. 105/2020 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE” Frazione Saccovescio

COMUNE DI PRECI (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E47H20004230001 – CIG 90487890E9

Id. O.C. 105/2020: 593/2020;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO”

COMUNE DI POGGIODOMO (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E32E22001240001 – CIG A061404164

Id. O.C. 132/2022: D_97_2022;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **04 giugno 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE”

Comune di Nereto (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000370001 - CIG: A02765F3AF

Id. O.C. 105/2020: D_346_2022;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FELICE” Loc. San Felice

COMUNE DI GIANO DELL’UMBRIA (PG)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue
CUP E92E22001000001 – CIG A06DF56A66
Id. O.C. 132/2022: E_315_2022;

O.C. 105/2020 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE” Frazione Saccovescio
COMUNE DI PRECI (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E47H20004230001 – CIG 90487890E9
Id. O.C. 105/2020: 593/2020;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO”
COMUNE DI POGGIODOMO (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E32E22001240001 – CIG A061404164
Id. O.C. 132/2022: D_97_2022.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
26.05.2026
13:05:56
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID D 346 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE, comune di Nereto (TE), Soggetto attuatore Diocesi di Teramo Atri - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0020160-P-13/05/2026, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'ing. Francesco Campitiello, Dirigente del Servizio Gare e Contratti, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 04 giugno 2026 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente



DIRETTORE
USR
REGIONE
ABRUZZO
VINCENZO
RIVERA
14.05.2026
10:11:48
GMT+02:00



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria della Consolazione” – Comune di Nereto (TE) - Id. O.C. 105/2020: D_346_2022 – CUP H36I22000370001 – CIG A02765F3AF - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria della Consolazione” – Comune di Nereto (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0020160-P del 13/05/2026, acquisita agli atti dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0000374-A del 13/05/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 04 giugno 2026, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: icri@pec.cultura.gov.it

PEO: icri@cultura.gov.it

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l’altro le funzioni già esercitate dall’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell’articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;



VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Nereto (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0020160-P del 13/05/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1VxfCwBvJa-6QLosONGD9KKVfC9Zq7Y8S/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- consolidamento murature con iniezioni di malta base calce eseguito solo dalla faccia esterna;
- sarcitura delle lesioni con malta idonea antiritiro a base di calce, ed esecuzione dell'intervento “scuci e cucì”;
- svuotamento delle volte delle navate laterali e consolidamento delle stesse mediante l'applicazione di compositi in natura fibrosa costituiti da reti di acciaio ed il successivo riempimento con materiali espansi;
- cerchiatura estradossale delle volte delle navate laterali mediante piatti in acciaio ancorati alla muratura mediante barre in acciaio e resine epossidiche sui quattro lati dell'ambiente;
- conservazione delle capriate, dell'orditura primaria e secondaria in legno e l'eventuale ricostruzione di porzioni di travi lignee ammalorate, trattamento antitarlo, inserimento di elementi metallici di rinforzo dei punti di collegamento tra elementi lignei (staffe di collegamento), conservazione del tavolato di sottocopertura ed infine recupero dei coppi esistenti con sostituzione parziale ed inserimento di nuova ondulina e nuovi sottocoppi;
- cordolo sommitale navate laterali realizzato con piatti di acciaio connessi alle murature;
- inserimento di catene longitudinali e trasversali in acciaio con capochiave a paletto ad un estremo e in foro con resina sull'altro nella chiesa;
- inserimento di spezzoni di catena (su 4 livelli) in acciaio saldati alla cerchiatura nel campanile con capochiave a piastra su un estremo e con foro con resina sull'altro;
- spicconatura e rifacimento dell'intonaco esterno della chiesa e conseguente tinteggiatura;
- posa in opera di nuove lattonerie in rame;
- rasatura dei vecchi intonaci ammalorati della sagrestia;
- pulitura con idropulitrice o sabbiatrice del paramento del campanile;
- ripristino della funzionalità dell'impianto elettrico e termico;
- esecuzione di saggi stratigrafici sulle pareti esterne della chiesa,
- preconsolidamento delle superfici interne decorate;
- iniezioni di malta idraulica premiscelata a basso peso specifico laddove il supporto murario non risponde ai giusti criteri di adesione, in corrispondenza di lesioni e fratturazioni presenti;
- consolidamento a iniezione delle aree di decoesione e distacchi superficiali;
- stuccature di lesioni e integrazioni cromatiche esclusivamente per le zone stuccate;



PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0008771-P del 29/05/2025, acquisita agli atti di questo Istituto con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

PRESO ATTO che il progetto scaricabile al link citato in convocazione recepisce la prescrizione della suddetta autorizzazione rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo per la quale *"Si richiede di verificare la possibilità di interventi alternativi all'inserimento delle fasce sotto intonaco in carbonio sulla facciata principale, al fine di evitare di intaccare le paraste che caratterizzano il prospetto; in ogni caso la spicconatura degli intonaci delle facciate esterne potrà essere eseguita solo a valle dell'esclusione della presenza di intonaci decorati o di pregio attraverso l'esecuzione di saggi stratigrafici; in ogni caso l'operazione non dovrà interessare le lesene, il basamento e le cornici ed ogni altra partitura architettonica delle facciate;"*

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria della Consolazione*” – Comune di Nereto (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
29.05.2026
13:45:00
GMT+02:00



Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**Al*Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.itUfficio Diocesano Beni Culturali ed
Ecclesiastici
Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it

Risp. Prot. 9538 *del* 24/06/2024
Class 34.43.01/690/2024
Ref. Vs. . *del* 24/06/2024
Allegati .

*E p.c.*USR2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.itSoprintendenza speciale per le aree colpite dal
sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itComune di Nereto (TE)
protocollo@pec.comune.nereto.te.it

Oggetto: Nereto (TE)
Chiesa di Santa Maria della Consolazione, sita in piazza della Repubblica - Progetto di restauro con
miglioramento sismico - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 4 part A
Richiedente: Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 9538/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10
della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici
di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di
autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della nota con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta il 24.06.2024 ed acquisita al
prot. 9538 del 24.06.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che l'edificio, sito nel centro storico di Nereto, si presenta oggi come ricostruito nel 1848 sulla precedente
chiesa del 1552; sorge nello stesso sito che essa occupava aumentato dell'area limitrofa su cui sorgeva la piccola chiesa
dedicata a S. Antonio da Padova.

La copertura è a capanna nella parte centrale, mentre ai lati è ad inclinazione unica contrapposta. Alla parete posteriore è
appoggiato il campanile: è una torre a pianta quadrata con torre campanaria cuspidata, in mattoncini di laterizio, e
ruotata rispetto alla simmetria della chiesa. Quattro monofore su ciascun lato inquadrano ognuna una campana. La
facciata è costituita da lesene e un timpano spezzato su cui poggia un secondo ordine con lesene e timpano,
corrispondente alla sopraelevazione della navata centrale. L'attacco al cielo segue il profilo di un tetto a due falde per
quanto riguarda la porzione sopraelevata, a falda inclinata per la parte relativa alle navate laterali. L'attacco a terra è
costituito da un alto basamento a colmare il dislivello trasversale mediante una scalinata adiacente alla facciata. Il portale
centrale è inscritto in una cornice modanata in marmo con un architrave che presenta un motivo a conchiglia centrale e



lunetta mistilinea, entrambe poggiate su mensola con grappoli e rocchetti alla base. Le murature sono costituite da due paramenti in pietrame disordinato con nucleo scadente e, sulla facciata esterna una testa di mattoni pieni intonacati. Le murature che costituiscono il campanile sono invece in mattoni pieni.

Lo spazio interno è ripartito in tre navate e termina con un'abside principale a pianta semicircolare. La ripartizione spaziale è effettuata per mezzo di pilastri a sezione quadrata su cui impostano archi a tutto sesto con trabeazione che continua lungo tutto il perimetro dell'edificio. Paraste e cornici si susseguono nella zona dell'abside. La sezione trasversale delle navate laterali è coperta con volte a crociera in muratura. La navata centrale è coperta con una volta a botte in incannucciato, lunettata, per ricavarne delle aperture con finestre in vetri policromi. All'ingresso è situata la cantoria a pianta semicircolare su colonne e con parapetto continuo. L'interno è riccamente decorato con immagini sacre ed elementi geometrici e architettonici. Lungo le navate laterali sono presenti altari in muratura riccamente decorati. La pavimentazione si compone di lastre di marmo di granito nelle tonalità del rosso.

La volta non portante con intelaiatura in legno, incannucciata con impasto di scagliola e gesso fu realizzata nel 1915 al fine di nascondere la struttura di copertura in legno a vista.

La copertura fu completamente rifatta prima nel 1957, poi di nuovo nel 2007.

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono nel restauro con miglioramento sismico della chiesa e in particolare:

- Consolidamento murature con iniezioni di malta M10 base calce eseguito solo dalla faccia esterna delle murature;
- Sarcitura delle lesioni con malta idonea antiritiro a base di calce, ed esecuzione dell'intervento "scuci e cuci",
- Svuotamento delle volte delle navate laterali e consolidamento delle stesse mediante l'applicazione di compositi in natura fibrosa costituiti da reti di acciaio ed il successivo riempimento con materiali espansi;
- Cerchiatura estradossale delle volte delle navate laterali mediante piatti in acciaio saldamente ancorati alla muratura mediante barre in acciaio e resine epossidiche sui quattro lati dell'ambiente;
- Conservazione delle capriate, dell'orditura primaria e secondaria in legno e l'eventuale ricostruzione di porzioni di travi lignee ammalorate, trattamento antitarlo, inserimento di elementi metallici di rinforzo dei punti di collegamento tra elementi lignei (staffe di collegamento), conservazione del tavolato di sottocopertura ed infine recupero dei coppi esistenti con sostituzione parziale ed inserimento di nuova ondulina e nuovi sottocoppi;
- Cordolo sommitale navate laterali realizzato con piatti di acciaio connessi alle murature;
- Inserimento di n.12 catene (n.2 longitudinali e n.10 trasversali) in acciaio del diametro di 22 mm con capochiave a paletto ad un estremo e in foro con resina sull'altro nella chiesa;
- Inserimento di n.32 spezzoni di catena (n.8 per 4 livelli) in acciaio del diametro di 22 mm saldati alla cerchiatura nel Campanile; il capochiave sarà a piastra e l'altro estremo sarà in foro con resina;
- Inserimento di n.4 fasce sotto intonaco (n.2 per 2 livelli) in carbonio posizionate sulla facciata principale, in corrispondenza degli angoli, volte a bloccare il cinematismo di ribaltamento della facciata principale;
- Spicconatura e rifacimento dell'intonaco esterno della chiesa e conseguente tinteggiatura;
- Posa in opera di nuove lattonerie in rame;
- Rasatura dei vecchi intonaci ammalorati della sagrestia;
- Pulitura con idropulitrice o sabbiatrice del paramento del campanile;
- Ripristino della funzionalità dell'impianto elettrico e termico;
- Esecuzione di due saggi stratigrafici sulle pareti esterne della chiesa,
- Preconsolidamento delle superfici interne decorate con bendaggi e puntellatura di parti di intonaco a rischio caduta;
- iniezioni di malta idraulica premiscelata a basso peso specifico laddove il supporto murario non risponde ai giusti criteri di adesione, in corrispondenza di lesioni e fratturazioni presenti;
- riferimento alle aree di decoesione e distacchi superficiali si provvederà al consolidamento a iniezione mediante l'impiego di resine acriliche in microemulsione;
- eventuali stuccature di lesioni e integrazioni cromatiche riguarderanno esclusivamente le zone stuccate.

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a



condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti architettonici

1. Tutti gli intonaci e le malte utilizzati dovranno essere a base calce; non si autorizza l'utilizzo di malte e intonaci con percentuali di cemento nell'impasto;
2. Si richiede di verificare la possibilità di interventi alternativi all'inserimento delle fasce sotto intonaco in carbonio sulla facciata principale, al fine di evitare di intaccare le paraste che caratterizzano il prospetto; in ogni caso spicconatura degli intonaci delle facciate esterne potrà essere eseguita solo a valle dell'esclusione della presenza di intonaci decorati o di pregio attraverso l'esecuzione di saggi stratigrafici; in ogni caso l'operazione non dovrà interessare le lesene, il basamento e le cornici ed ogni altra partitura architettonica delle facciate;
3. Con riferimento all'inserimento di catene l'esatta posizione delle stesse andrà concordata con lo scrivente Ufficio, anche in sede di sopralluogo, al fine di individuare un posizionamento che non interferisca il meno possibile con gli apparati decorativi;
4. Il colore e la tipologia delle tinteggiature esterne dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza previa predisposizione di campioni;
5. La tipologia e il grado di pulitura del paramento esterno del campanile andranno preventivamente concordati con lo scrivente ufficio;
6. Dovrà essere posta particolare cura nello smontaggio della copertura in coppi per poterli reimpiegare in buona percentuale riproponendo il sistema tradizionale di coppi e sottocoppi; in caso di reintegrazioni utilizzare coppi di recupero o coppi nuovi di differenti colorazioni per impasto o grado di cottura disposti in maniera tale da evitare la definizione di aree omogenee caratterizzate dalla presenza di medesime cromie; non è ammesso l'utilizzo di coppi con finitura "antichizzata";

Aspetti storico artistici

7. Preliminarmente all'inizio dei lavori i locali interessati dagli interventi dovranno essere sgomberati dai beni mobili di interesse culturale in essi presenti; questi dovranno essere catalogati e messi in sicurezza in luogo sicuro da comunicare a questo Ufficio. Qualora si rendesse necessario lo spostamento in altra sede, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione alla movimentazione;
8. Preliminarmente all'inizio dei lavori i beni e gli apparati decorativi inamovibili interni (altari, cantoria, organo, arredi liturgici, fonte battesimale, acquasantiere etc) ed esterni che caratterizzano il bene dovranno essere messi in sicurezza sotto la supervisione di restauratore abilitato a norma di legge, il cui CV dovrà essere inoltrato a questo Ufficio; eventuali lavori edili da compiersi nei pressi degli stessi dovranno essere svolti sotto la sorveglianza del restauratore; qualora si rendessero necessari degli smontaggi questi dovranno essere sottoposti all'attenzione dei funzionari di questo Ufficio in apposito sopralluogo;
9. Le operazioni di cui ai punti precedenti dovranno riguardare anche gli apparati decorativi presenti nel "ripostiglio" (locale retrostante l'abside) e nel vano al piano terra del campanile dove si trovano due architravi lignei relativi ad altari; si auspica il recupero e la valorizzazione di questi elementi che, probabilmente, costituiscono testimonianza della precedente chiesa cinquecentesca demolita nel 1848;
10. L'intervento di iniezione dovrà essere effettuato sotto la supervisione di restauratore abilitato a norma di legge al fine di assicurare la salvaguardia degli apparati decorativi che caratterizzano l'interno della chiesa; stessa attenzione dovrà essere posta alla fase di svuotamento delle volte;
11. Preliminarmente all'inizio dei lavori di consolidamento strutturale, e a seguito dei necessari approfondimenti in situ, dovrà essere trasmessa documentazione grafica attestante la localizzazione degli interventi di cui alla "Relazione tecnica di restauro";
12. Opportunità e modalità di reintegrazione di lacune e stuccature verranno concordate in sede di cantiere e a seguito di prove;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;



2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata comprensiva di riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni, di grafici aggiornati (piante, prospetti, sezioni) in cui siano mappati tutti gli interventi realizzati in considerazione delle prevedibili variazioni determinate dal cantiere e definite tramite verbali con quest'Ufficio, nonché dei dettagli costruttivi. Ciò al fine di garantire una conoscenza dettagliata dell'edificio per i possibili futuri interventi di restauro.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 (arch. Sez. A) dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e acquisiti al protocollo con il n. 9538 del 24.06.2024.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

ARCH. FEDERICA TRESCA
federica.tresca@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni

s.spadoni@governo.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-
MASE**

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

diss@pec.mase.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT

**Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-
Sardegna**

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC

**Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio
culturale (ICRI)**

Dott.ssa Claudia Cenci

icri@pec.cultura.gov.it

claudia.cenci@cultura.gov.it

**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
province di L'Aquila e Teramo**

Dott. Massimo Sericola

sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Regione Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Nereto (TE)

Sindaco

Daniele Laurenzi

protocollo@pec.comune.nereto.te.it

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016- Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dirigente

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 Regione Abruzzo - USR Abruzzo

Direttore

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Diocesi di Teramo-Atri

RTP

Ing. Arch. Antonio Masci

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

OGGETTO: COMUNE DI NERETO. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE. DIOCESI DI TERAMO-ATRI

Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.

ID Pratica 641

In relazione alla pratica inviata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot. 0020160 del 13/05/2026 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 21873 in pari data, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento per questo Ente a far data dal **14/05/2026** e la nomina del Responsabile del procedimento nella persona dell'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è il **04/06/2026** come comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella nota sopra citata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Ranieri

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A Conferenza Permanente Sisma 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni
s.spadoni@governo.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-
MASE**
Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)
Direttore Ing. Laura D'Aprile
segreteria.ministro@pec.mase.gov.it
diss@pec.mase.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
**Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-
Sardegna**
Dott. Vittorio Rapisarda Federico
segreteria.oopprm@mit.gov.it
oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio
gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC
**Istituto centrale per la gestione dei rischi del
patrimonio
culturale (ICRI)**
Dott.ssa Claudia Cenci
icri@pec.cultura.gov.it
claudia.cenci@cultura.gov.it

**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per
le province di L'Aquila e Teramo**
Dott. Massimo Sericola
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Regione Abruzzo
Dott. Vincenzo Rivera
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Nereto (TE)
Sindaco

Daniele Laurenzi

protocollo@pec.comune.nereto.te.it

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016- Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dirigente

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016
Regione Abruzzo - USR Abruzzo

Direttore

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Diocesi di Teramo-Atri

RTP

Ing. Arch. Antonio Masci

ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

OGGETTO: COMUNE DI NERETO. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE. DIOCESI DI TERAMO-ATRI

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 659 del 03/06/2026 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

**AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE – CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA**

Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 659 DEL 03-06-2026

Proposta di determina Nr. 677 del 03-06-2026

OGGETTO: Parere sul progetto per il miglioramento sismico della chiesa di Santa Maria della Consolazione di Nereto.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia di Teramo:

- con deliberazione n. 143 del 18/12/1998, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014, il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";
- con deliberazione n. 57 del 15/12/2022, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 55 del 28/11/2024 ha approvato la Rete Ecologica Provinciale.

VISTO il Decreto del Presidente nr. 1 del 09/01/2026 avente ad oggetto: "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione delle modifiche della macrostruttura organizzativa effettuate con deliberazione del Presidente n. 2 dell'8/01/2026. Individuazione Datore di Lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008" con il quale si è conferito all'Ing. Francesco Ranieri l'incarico delle funzioni dirigenziali sopra citate.

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopedonali Politiche comunitarie".

VISTA la nota prot. n. 20160 del 13/05/2026, acquisita al protocollo provinciale in data 13/05/2026 al n. 21873, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto per il miglioramento sismico della chiesa di Santa Maria della Consolazione di Nereto.

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 22001 del 14/05/2026 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio.

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;

b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;

b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;

c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;

d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;

e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;

f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;

g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;

h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;

i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

CONSIDERATA, altresì, la necessità di verificare le informazioni, le norme e le scelte insediative contenute nella documentazione presentata, alla luce della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.).

DATO ATTO che il fabbricato è inserito nel nucleo storico del Comune di Nereto ed è censito al Catasto Fabbricati al Fg. 4 Part. A. Già esistente nel 1552, ci si presenta oggi così come venne ricostruita nel 1848. La copertura è a capanna nella parte centrale, mentre ai lati è ad inclinazione unica contrapposta. Alla parete posteriore è appoggiato il campanile: è una torre a pianta quadrata con torre campanaria cuspidata, in mattoncini di laterizio, e ruotata rispetto alla simmetria della Chiesa. Quattro monofore su ciascun lato inquadrano ognuna una campana. La facciata è costituita da lesene e un timpano spezzato su cui poggia un secondo ordine con lesene e timpano, corrispondente alla sopraelevazione della navata centrale. L'attacco a terra è costituito da un alto basamento intonacato a colmare il dislivello trasversale mediante una scalinata adiacente alla facciata. Le murature sono costituite da due paramenti in pietrame disordinato con nucleo scadente e, sulla facciata esterna una testa di mattoni pieni intonacati. Le murature che costituiscono il campanile sono invece in mattoni pieni. Lo spazio interno è ripartito in tre navate e termina con un'abside principale a pianta semicircolare. La ripartizione spaziale è effettuata per mezzo di pilastri a sezione quadrata su cui impostano archi a tutto sesto con trabeazione che continua lungo tutto il perimetro dell'edificio. Lo stato di manutenzione generale può essere considerato buono. Tuttavia sono riscontrabili fenomeni di:

- Lesioni negli arconi, rotazioni delle pareti laterali;
- Meccanismi di taglio nelle pareti laterali (lesioni inclinate, lesioni in corrispondenza di discontinuità nella muratura);

- Lesioni nelle volte e sconnessioni delle volte dagli arconi.

Le lavorazioni previste per il ripristino dell'agibilità della Chiesa della Madonna della Consolazione sono le seguenti:

1. Consolidamento murature con iniezioni di malta
2. Sarcitura delle lesioni con malta idonea antiritiro
3. Svuotamento delle volte delle navate laterali e consolidamento delle stesse
4. Cerchiatura estradossale delle volte delle navate laterali
5. Consolidamento del tetto
6. Cordolo sommitale navate laterali
7. Inserimento di n.12 catene (n.2 longitudinali e n.10 trasversali) in acciaio
8. Inserimento di n.32 spezzoni di catena (n.8 per 4 livelli) in acciaio

CONSIDERATO che l'edificio religioso è inserito dal vigente P.R.E. all'interno del perimetro del Centro Storico con la classe di intervento "restauro scientifico".

VERIFICATO che per il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) l'edificio ricade entro il perimetro del Centro Storico ed è ricompreso delle Schede dei beni archeologici e storico-architettonici con la sigla CS 031 01 per cui ai sensi dell'art. 10 comma 6 delle N.T.A. *"sono ammessi: interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo; cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari."* ed inoltre per il comma 7 *"usi ed interventi consentiti dovranno essere determinati da appositi strumenti attuativi, Piani Particolareggiati e Piani di Recupero, o da specifica disciplina esecutiva direttamente prevista in sede di P.R.G. o di P.R.E."*

VERIFICATO, altresì, che l'edificio non è interessato dalle previsioni insediative della Rete Ecologica Provinciale.

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 25485 del 03/06/2026, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

"Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla chiesa di Santa Maria della Consolazione di Nereto, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice CS 031 01, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 commi 6 e 7)."

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L. 229/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la vigente Rete Ecologica Provinciale;

RITENUTO che non necessita il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente,

per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell'ufficio;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 626 del 4/07/2025 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot. 25161 dell'8/07/2025;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 25485 del 03/06/2026, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto per il miglioramento sismico della chiesa di Santa Maria della Consolazione di Nereto in quanto, alla luce della tipologia di interventi da realizzare, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito quale nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice Cs 031 01, si ritiene l'intervento aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 commi 6 e 7).

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 659 DEL 03-06-2026

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 677 DEL 03-06-2026

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.

Il funzionario E.Q.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto
Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente
Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”.

Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”

PROGETTO ESECUTIVO “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE”

Comune di Nereto (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H36I22000370001 - CIG: A02765F3AF
Id. O.C. 105/2020: D_346_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Teramo - Atri		
Id O.C. 132/2022:	n. d_346/2022		
Indirizzo immobile:	Piazza Ranalli – Nereto (TE)		
Dati catastali:	foglio: 4	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.820632	Long. 13.816965	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☐ Rafforzamento locale ☒ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		
Progettazione	Arch. Simona Polidoro		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0018499	04/05/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1/GC DEL 28/04/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 04/05/2026 prot. CGRTS-0018499 la Determina Dirigenziale n. 1/GC del 28/04/2026 del SERVIZIO GARE E CONTRATTI Ufficio Tecnico avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. *Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria della Consolazione sito nel Comune di Nereto (TE), piazza Ranalli, ID D 346_2022 di cui all'Allegato 3 del OCSR n.132/2022.*”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://www.sisma2016abruzzo.it)) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0008771-P del 29/05/2025) *autorizza, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;*
- **UFFICIO SISMICA:** Autorizzazione sismica, artt. 7 e 8 della L.R. 11 agosto 2011, n. 28 e ai sensi degli artt. 7 e 8 Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023, rilasciata dal servizio del genio civile di Teramo, ID PRATICA: 544/2025-MUD, protocollo n. 247412 del 13/06/2025, in allegato;
- **COMUNE DI NERETO:** S.C.I.A. trasmessa al Comune di Nereto prot. 000495 in data 06/11/2025, in allegato;

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad € **1.250.000,00** (*euro unmilione duecentocinquanta mila/00*) di cui € 988.585,63 per lavori e € 261.414,37 per somme a disposizione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0018499 del 04/05/2026)
€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0018499 del 04/05/2026)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI NERETO

DIOCESI DI TERAMO-ATRI

Allegato B. Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara

MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE

CUP: H36122000370001

CIG: A02765F3AF

IDENTIFICATIVO-OCSR N.132/2022

IMPORTO PROGRAMMATO-OCSR N.132/2022

D_346_2022-42/2020

1.250.000,00 €

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO		PROGETTO PUC del Centro Italia Edizione 2022	
		PROGETTO	PROGETTO POST AFF. SERVIZI E LAVORI
A	Somme a base d'appalto		
A.1	Importo lavori a base d'asta (Patella S.r.l.)	675.725,84 €	675.725,84 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	448.004,96 €	448.004,96 €
	A DETRAZIONE Riasso 20% (a rifacimento diretto)		-135.145,17 €
	Totale parziale (A)	1.123.730,80 €	988.585,63 €
	ECONOMIE (A)		
B	Somme a disposizione del beneficiario	26.810,91 €	25.865,67 €
B.1.1	Prove Geo e Stru (DEPAR TEST S.r.l.)	4.726,20 €	4.726,20 €
	A DETRAZIONE Riasso 20% (a rifacimento diretto)		-945,24 €
B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2% 6.000,00 €	6.000,00 €
	lavori)	1,5% 10.500,00 €	10.500,00 €
	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1% 1.237,31 €	1.237,31 €
B.3.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA	4.347,40 €	4.347,40 €
B.4	Spese tecniche generali	152.966,04 €	107.076,23 €
B.4.1	Progettazione (Arch. Simona Polidoro)	34.325,78 €	34.325,78 €
	A DETRAZIONE Riasso 20% (a rifacimento diretto)		-10.297,73 €
B.4.1a	CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)	10.973,15 €	10.973,15 €
	A DETRAZIONE Riasso 20% (a rifacimento diretto)		-3.291,95 €
B.4.2	D.L. (Arch. Simona Polidoro)	65.637,18 €	65.637,18 €
	A DETRAZIONE Riasso 20% (a rifacimento diretto)		-19.691,15 €
B.4.2a	CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)	27.432,86 €	27.432,86 €
	A DETRAZIONE Riasso 20% (a rifacimento diretto)		-8.229,86 €
B.4.3	Collaudo Statico (Ing. Andrea Milani)	13.597,07 €	13.597,07 €
	A DETRAZIONE Riasso 20% (a rifacimento diretto)		-4.079,12 €
B.4.1a	Relazione geologica (Geol. Alessandro Di Giovanni)	1.000,00 €	1.000,00 €
	A DETRAZIONE Riasso 20% (a rifacimento diretto)		-300,00 €
B.5	Spese IVA	154.530,12 €	128.472,47 €
B.5.1	IVA per lavori in appalto (Patella Srl)	10% 112.373,08 €	98.858,56 €
B.5.2	CNPAA PROG. (Arch. Simona Polidoro)	4% 1.373,03 €	961,12 €
B.5.2a	CNPAA CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)	4% 438,93 €	307,25 €
B.5.3	CNPAA DL (Arch. Simona Polidoro)	4% 2.625,49 €	1.837,84 €
B.5.3a	CNPAA CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)	4% 1.097,31 €	768,12 €
B.5.2a	CNPAA COLLAUDO (Ing. Andrea Milani)	4% 543,88 €	380,72 €
B.5.2a	CNPAA GEOLOGICO (Geol. Alessandro Di Giovanni)	4% 40,00 €	28,00 €
B.5.3	IVA per PROG. (Arch. Simona Polidoro)	22% 7.853,74 €	5.497,62 €
B.5.6a	IVA per CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)	22% 2.510,66 €	1.757,46 €
B.5.7	IVA per DL (Arch. Simona Polidoro)	22% 15.017,79 €	10.512,45 €
B.5.7a	IVA per CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)	22% 6.276,64 €	4.393,65 €
B.5.3a	IVA per Collaudo (Ing. Andrea Milani)	22% 3.111,01 €	2.177,71 €
B.5.3a	IVA per GEOLOGICO (Geol. Alessandro Di Giovanni)	22% 228,80 €	160,16 €
B.5.3b	IVA per indagini geologiche e strutturali (DEPAR TEST S.r.l.)	22% 1.039,76 €	831,81 €
	Totale parziale (B)	334.307,07 €	261.414,37 €
	ECONOMIE (B)		
	TOTALE (A+B)	1.458.037,87 €	1.250.000,00 €
	PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	208.037,87 €	
	ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		0,00 €

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni

Firmato digitalmente da

SARA SPADONI

CN = SARA
SPADONI
O = Ordine degli
Architetti PPC di Rieti
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.recostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE”

Comune di Nereto (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000370001 - CIG: A02765F3AF

Id. O.C. 105/2020: D_346_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 1/GC del 28/04/2026 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0018499 del 04/05/2026 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



**Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016**
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 29-05-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMISCO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE"

Comune di Nereto (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000370001 - CIG: A02765F3AF

Id. O.C. 105/2020: D_346_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	TAV.A1.a_Relazione tecnica restauro	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
2	TAV.A1_Relazione tecnica	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
3	TAV.A1a ALLEGATO_Dichiarazione ditta esecutrice	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
4	TAV.A2_Relazione storico-artistica	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
5	TAV.A3_Relazione delle strutture_Fascicolo dei calcoli stato attuale	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
6	TAV.A4_Relazione geologica-REV	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
7	TAV.A5_Relazione geotecnica	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
8	TAV.A7_Relazione vulnerabilità sismica	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
9	TAV.B1-B2_Inquadramento territoriale, catastale, prg	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
10	TAV.B3_Piante, sezioni e prospetti	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
11	TAV.B4_Rilievo materico	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
12	TAV.B5_Rilievo geometrico strutturale	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
13	TAV.B6_Rilievo stato di conservazione-degrado	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
14	TAV.B7 ALLEGATO 1_Documentazione fotografica esterno-REV	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
15	TAV.B7 ALLEGATO 2_Documentazione fotografica interno-REV	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
16	TAV.B7_Rilievo fotografico con coni ottici-REV	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
17	TAV.B8_Graficizzazione storico costruttiva	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
18	TAV.B10_Piano delle indagini strumentali	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
19	TAV.B11_Quadro fessurativo	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
20	TAV.C1_Progetto architettonico	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
21	TAV.C3_1_Esecutivi - murature	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
22	TAV.C3_2_Esecutivi - solai, catene e coperture	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
23	TAV.C4_Individuazione interventi di restauro	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
24	TAV.C6_1_Relazione di calcolo strutturale	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
25	TAV.C6_2_Relazione sintetica del progetto strutturale	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
26	TAV.C6_3_Valutazione Ex ante_Fascicolo dei calcoli stato attuale	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
27	TAV.C6_4_Fascicolo dei calcoli stato futuro	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
28	TAV.C8_Computo metrico estimativo	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
29	TAV.C9_Elenco prezzi	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
30	TAV.C10_Incidenza manodopera	CGRTS-0018499-A-04/05/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

31	TAV.C11_Quadro tecnico economico-REV	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
32	TAV.C12 ALLEGATO 1_Layout di cantiere	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
33	TAV.C12_PSC	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
34	TAV.C13_Cronoprogramma lavori.	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
35	TAV.C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
36	TAV.C15_Capitolato speciale di appalto	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
37	TAV.C16_Piano di manutenzione	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
38	TAV.C17_Perizia asseverata	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
39	TAV.C18_Dichiarazione di conformità Allegato C	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
40	TAV.D1_CheckList elaborati di progetto	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
41	TAV.D1_Domanda di concessione del contributo	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
42	TAV.D3_Contratto_Collaudatore	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
43	TAV.D3_Contratto_CSE	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
44	TAV.D3_Contratto_CSP-REV	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
45	TAV.D3_Contratto_Geologo	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
46	TAV.D3_Contratto_Progettista e DL	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
47	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Collaudatore	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
48	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_CSE	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
49	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_CSP	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
50	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Geologo	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
51	TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Progettista e DL	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
52	TAV.D5_Doc. Collaudatore	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
53	TAV.D5_Doc. CSE	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
54	TAV.D5_Doc. CSP	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
55	TAV.D5_Doc. Geologo	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
56	TAV.D5_Doc. Progettista e DL	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
57	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Collaudatore	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
58	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_CSE	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
59	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_CSP	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
60	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Geologo	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
61	TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Progettista e DL	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
62	TAV.D7_Distinta prove GEO e STRU	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
63	TAV.D7_Parcella Collaudatore	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
64	TAV.D7_Parcella CSE	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
65	TAV.D7_Parcella CSP	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
66	TAV.D7_Parcella DL	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
67	TAV.D7_Parcella Geologo-REV	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
68	TAV.D7_Parcella Progettista	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
69	TAV.D8_Ordinanza di inagibilità	CGRTS-0018499-A-04/05/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

70	TAV.D9_Scheda del danno	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
71	TAV.D10_Relazione sui vincoli	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
72	TAV.E1_Dichiarazione Progettista e DL	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
73	TAV.E3_Contratto d'affidamento lavori	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
74	TAV.E4_Documento legale rappresentante Impresa	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
75	TAV.E5_Documentazione Impresa	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
76	TAV.E6_1_Modulo unificato nazionale segnalazione certificata di inizio attività	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
77	TAV.E6_2_SCIA - Prot.495 del 06_11_2025	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
78	TAV.P1_Autorizzazione Soprintendenza	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
79	TAV.P2_1_4554233-PROV_AUT_2025-544-MUD	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
80	TAV.P2_2_PEC autorizzazione sismica PROT. 319580 del 31_07_2025 - pratica n. 544_2025-MUD	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
81	USR Abruzzo Ord. 105 Chiesa Santa Maria di Nereto prot. n. 18499.PDF	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
82	1_2026_GC_errata corregge_PROT.pdf	CGRTS-0018499-A-04/05/2026
83	Istr tecn.-amm-cont_ID_D346_2022_02.pdf	CGRTS-0018499-A-04/05/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)

**SERVIZIO GARE E CONTRATTI**

Ufficio Tecnico

Determinazione n. 1/GC del 28/04/2026

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria della Consolazione sito nel Comune di Nereto (TE), piazza Ranalli, ID D_346_2022 di cui all'Allegato 3 del OCSR n.132/2022.

ID (Allegato n. 3 - OCSR n. 132/2022)	D_346_2022
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
Indirizzo	NERETO, piazza ranalli
Dati catastali	Foglio n. 4 part. A
Tipo di intervento	MIGLIORAMENTO SISMICO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H36I22000370001
CIG	A02765F3AF

VISTI:

- il D.L. n°189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* ed in particolare l'art. 3, co. 1, che prevede ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato *“Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”* e l'art. 14 che disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 dell'art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l'O.C.S.R. n. 1/2016 – Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio denominato *“Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”* di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- il Decreto n. 5 del 01/10/2025 con cui il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019, art.1 co. 1 quater, ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;

DATO ATTO che la scadenza della gestione Straordinaria di cui all'Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall'art. 1, comma 570, della legge n. 199 del 30/12/2025;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- OCSR n. 105/2020 recante “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ove, in particolare nell’Allegato A viene ridefinito l’elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
- l’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” al comma 3 prevede che *“I progetti riguardanti l’intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all’esito dell’istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”*;
- l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a *“tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”*
- OCSR n. 111/2020 ed in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.”*;
- OCSR n. 126/2022 recante “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”;
- OCSR n. 132/2022 recante “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” ove, in particolare nell’Allegato 3 sono elencati gli interventi della “Programmazione Edifici di Culto 2022”;
- OCSR n. 144/2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;
- OCSR n. 204/2024 recante “Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020”;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0020772-P-29/05/2024 a tenore della quale *“l’Ordinanza n. 105 del 2020 – nei casi previsti dall’Allegato C – opera un rinvio alle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti e, in particolare, al punto 8.7.4. delle stesse nell’ambito del sotto-capitolo sulla “Progettazione degli interventi in presenza di azioni sismiche”; il tutto con l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica dell’immobile e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura.”*

CONSIDERATO che:

- la diocesi di Teramo-Atri, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot. UNICO-RA n. 0450695 del 14-11-2025 il progetto esecutivo relativo alle **opere di miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato chiesa di Santa Maria della Consolazione** sito nel comune di Nereto in piazza Ranalli, per un importo complessivo richiesto pari a **€ 1.458.037,87** di cui € 675.725,84 per lavori, € 448.004,96 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 334.307,07 per somme a disposizione del beneficiario, si evidenzia la necessità di maggiori oneri per un importo pari a € 208.037,07, come di seguito riportato:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.250.000,00 €	1.458.037,87 €	1.458.037,87 €

- in analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a verificare la presenza di economie di gara nel frattempo conseguite;
- con la trasmissione del progetto l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato a seguito dell'affidamento diretto dei servizi tecnici e dei lavori, conseguente all'applicazione dei ribassi l'importo è stato rideterminato in **€ 1.250.000,00**, pari all'importo programmato inoltre è stato verificato che i compensi ai professionisti incaricati ed il prezzo di esecuzione contenuto nel contratto con l'impresa esecutrice incaricata soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020 e ss.mm.ii..

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (con applicazione ribassi)	Maggior/minor costo rispetto all'importo programmato
1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e tramesso i necessari pareri ed autorizzazioni:

- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0008771-P del 29/05/2025;
- **Provvedimento di autorizzazione sismica, artt. 7 e 8 della L.R. 11 agosto 2011, n. 28 e ai sensi degli artt. 7 e 8 Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023**, rilasciata dal servizio del genio civile di Teramo, ID PRATICA: 544/2025-MUD, protocollo n. 247412 del 13/06/2025;
- **S.C.I.A. depositata presso il comune di Nereto** con Prot. n. 000495 del 06/11/2025;

DATO ATTO che in seguito alla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo con l'applicazione del Prezzario unico cratere 2022, prezzario regionale di riferimento ed a seguito degli affidamenti diretti dei servizi tecnici e dei lavori, l'importo complessivo dell'intervento, al netto del ribasso risulta pari a € 1.250.000,00 di cui € 540.580,67 per lavori, € 448.004,96 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 261.414,37 per le somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con l'OCSR n. 132/2022 per l'intero importo dell'intervento pari a € 1.250.000,00 che risulta pari all'importo programmato e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

RICHIAMATA l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Abruzzo, così come formulata, da ultimo con il decreto direttoriale n. 33 del 15.01.2026, che assegna il procedimento in oggetto al Servizio Gare e Contratti;

VISTO il decreto direttoriale n. 535 del 24 marzo 2026 con il quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, all'Ing. Francesco Campitiello;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con la quale il tecnico istruttore dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprime parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:

1. **di esprimere**, sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi delle OCSR n.105/2020, n. 132/2022 il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo alle opere di riparazione e rafforzamento locale dell'edificio di culto denominato **ID 346 - Chiesa della Madonna della Consolazione** sito nel comune di **Nereto (TE)**, piazza Ranalli, CUP: **H36I22000370001**, CIG: **A02765F3AF** per un importo complessivo al netto del ribasso pari a **€ 1.250.000,00** di cui € 540.580,67 per lavori, € 448.004,96 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 261.414,37 per le somme a disposizione del beneficiario;
2. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile al netto del ribasso pari a **€ 1.250.000,00** per l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, e che tale somma sarà trasferita dal Commissario Straordinario, al netto dell'anticipazione già erogata, sulla contabilità speciale codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. 189/2016 Zona Abruzzo, con imputazione sulle risorse dell'OCSR n.132/2022;
3. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;

L'Estensore

Arch. Federica CIAVATTELLA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Caterina MARIANI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Dirigente del Servizio

Ing. Francesco CAMPITIELLO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (Allegato n. 3 - OCSR n. 132/2022)	D_346_2022
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO ATRI
Denominazione	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
Indirizzo	NERETO, piazza Ranalli
Dati catastali	Foglio n. 4 part. A
Tipo di intervento	MIGLIORAMENTO SISMICO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H36I22000370001
CIG	A02765F3AF

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci
Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	Arch. Simona Polidoro
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	Arch. Antonio Masci
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	Arch. Elisabetta Chiaranzelli
Collaudo statico	Ing. Andrea Milani
Relazione geologica	Geol. Alessandro Di Giovanni
Impresa esecutrice	Patella Srl con sede legale in Montorio al Vomano (TE) Viale Duca degli Abruzzi 125, P.IVA 01961670674

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 1.250.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 1.458.037,87	
Importo ammissibile	€ 1.458.037,87	
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 1.250.000,00	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
---	-----------------	--



D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 17 del 04/11/2025	Comune di NERETO
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 04 del 24/01/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D_346_2022	Chiesa di S. Maria della Consolazione	NERETO	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0046224 del 06/02/2023	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ordinanza 132/2022 all'Ing. Arch. Antonio Masci.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot.RA 0208024 del 15/05/2023	Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di cui all'ordinanza 132/2022 di competenza della Diocesi di Teramo-Atri;
			RTP Ing. Arch. Antonio Masci.	Prot.RA 0450695 del 14-11-2025	Trasmissione progetto esecutivo completo di Autorizzazione del MIC e DEPOSITO SISMICO presso il comune di NERETO
			Arch. Simona Polidoro	Prot.RA 0436204 DEL 04-11-2025	Integrazione documentale
			Arch. Simona Polidoro	Prot.RA 0140762 del 08-04-2026	Integrazione documentale

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento relativo alle opere di riparazione e miglioramento sismico di culto denominato chiesa di Santa Maria della consolazione sito nel Comune di Nereto, piazza Ranalli, è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D_346_2022** "Chiesa di Santa Maria della Consolazione" sita nel comune di Nereto, per un importo attribuito pari a € 1.250.000,00, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita con Prot. RA n. 0450695 del 14/11/2025, la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il progetto per le opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di Santa Maria della Consolazione sito nel Comune di Nereto, piazza Ranalli, CUP H36I22000370001, CIG A02765F3AF, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella Check-list allegata (Allegato A), si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

L'edificio di culto è ubicato nel comune di Nereto, paese posto a m.163 s.l.m. sul versante sinistro del fiume Vibrata, inserito nel nucleo storico, dietro la sede del rinnovato municipio la cui facciata principale insiste su piazza della Repubblica.

L'edificio si compone di un unico corpo edilizio a pianta rettangolare delle dimensioni di circa 17X30 metri. La facciata è costituita da lesene sormontate da un timpano spezzato, in corrispondenza della navata centrale poggia un secondo ordine di lesene con timpano sommitale;

L'attacco a terra è costituito da un alto basamento intonacato a colmare il dislivello trasversale mediante una scalinata adiacente alla facciata. Il portale centrale è iscritto in una cornice modanata in marmo con un architrave che presenta un motivo a conchiglia centrale e lunetta mistilinea, entrambe poggiate su mensola con grappoli e rocchetti alla base.

Il corpo della chiesa si costituisce di murature in pietrame disordinato con nucleo scadente, mentre sulla facciata esterna una testa di mattoni pieni intonacati. Le murature che costituiscono il campanile sono invece in mattoni pieni.

La copertura si sviluppa a capanna nella parte centrale, mentre ai lati con falda inclinata.

Nella parte posteriore, ruotata rispetto alla simmetria della Chiesa, si erge una torre campanaria cuspidata a pianta quadrata realizzata con mattoncini in laterizio e monofore sui quattro lati a inquadrare il sistema campanario.



Lo spazio interno è ripartito in tre navate e termina con un'abside a pianta semicircolare. La ripartizione spaziale avviene per mezzo di pilastri a sezione quadrata su cui impostano archi a tutto sesto con trabeazione che continua lungo tutto il perimetro dell'edificio. Paraste e cornici si susseguono nella zona dell'abside. La sezione trasversale delle navate laterali è coperta con volte a crociera in muratura. La navata centrale è coperta con una volta a botte in incannucciato lunettata con finestre in vetripolicromi.

L'interno è riccamente decorato con immagini sacre, elementi geometrici ed architettonici. Oltre l'altare maggiore in marmo, lungo le navate laterali sono presenti altari minori in muratura riccamente decorati, iscritti in nicchie a tutto sesto incorniciate da colonnine, composti da basamento con capitelli di fantasia a sostegno di trabeazioni sghembe coronate da sculture.



Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. Simona Polidoro ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24/08/2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n.004 del 24/01/2017.

Il quadro fessurativo si è aggravato con il susseguirsi delle numerose scosse dello sciame sismico del 2016, in particolare sono riscontrabili fenomeni di:

- Lesioni negli arconi, rotazioni delle pareti laterali;
- Meccanismi di taglio nelle pareti laterali (lesioni inclinate, lesioni in corrispondenza di discontinuità nella muratura);
- Lesioni nelle volte e sconnessioni delle volte dagli arconi;

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti per il ripristino dell'agibilità della Chiesa sono i seguenti:

- Consolidamento murature con iniezioni di malta base calce;
- Sarcitura delle lesioni con malta idonea antiritiro a base di calce, ed esecuzione dell'intervento "scuci e cucì";
- Svuotamento delle volte delle navate laterali e consolidamento delle stesse mediante l'applicazione di compositi in natura fibrosa costituiti da reti di acciaio ed il successivo riempimento con materiali espansi;
- Cerchiatura all'estradosso delle volte delle navate laterali mediante piatti in acciaio;
- Consolidamento del tetto in legno conservando capriate, orditura primaria e secondaria, si prevede l'eventuale ricostruzione di porzioni di travi ammalorate e l'inserimento di elementi metallici di rinforzo tra elementi lignei di collegamento;

È inoltre prevista la conservazione del tavolato di sotto copertura, il recupero dei coppi esistenti con sostituzione parziale ed inserimento di nuova ondulina e sottocoppi;

- Realizzazione di cordolo sommitale "tirante" sulle navate laterali in copertura, resistente a trazione ed un elemento di ripartizione dei carichi agli appoggi;
- Inserimento di n.12 catene in acciaio (n.2 longitudinali e n.10 trasversali) atto a garantire un comportamento scatolare;
- Inserimento di n.32 spezzoni di catena in acciaio (n.8 per 4 livelli) saldati alla cerchiatura del campanile, tale intervento combinato alla cerchiatura su n.4 livelli, è volto a migliorare il comportamento globale della struttura del campanile in quanto garantisce un comportamento scatolare;

Computo metrico estimativo

L'analisi del Computo Metrico Estimativo allegato al progetto esecutivo trasmesso con nota PEC del RTP ed acquisito al Prot. RA n. 0450695 del 14/11/2025 e da ultimo acquisito con integrazione documentale, pone in evidenza che le quantità nonché gli importi sono congrui agli interventi previsti rappresentati negli elaborati tecnici progettuali e risultano soddisfare le specifiche di cui all'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Si evidenzia inoltre che le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2022, prezziario regionale di riferimento e nuovi prezzi;

Il Computo Metrico Estimativo d'importo complessivo lavori pari a € 1.123.730,80 viene distinto in:

- | | |
|---|----------------------|
| - OPERE STRUTTURALI | pari a € 452.410,81; |
| - OPERE DI RESTAURO CONNESSE ALLE OPERE STRUTTURALI | pari a € 15.781,32; |
| - OPERE EDILI | pari a € 201.986,92; |

- OPERE IMPIANTISTICHE pari a € 5.546,79;
- COSTI PER LA SICUREZZA* pari a € 448.004,96;

(* nei costi della sicurezza il Progettista include le lavorazioni di installazione dei ponteggi sull'intero sviluppo del manufatto in quanto necessari all'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza)

Oneri per la sicurezza

Come specificato dal Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di € 448.004,96 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto deriva dalla somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto viene desunta dal rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza viene presa a riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui alle ordinanze di riferimento, che risulta pari al 32,530% (€ 365.550,04).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a **385 gg**, si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

La destinazione urbanistica dell'immobile prevista dal Piano Regolatore Generale vigente, risulta al 100% la zona L1 "edifici pubblici di culto".

Le autorizzazioni necessarie acquisite nello specifico risultano:

- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0008771-P del 29/05/2025;
- **Provvedimento di autorizzazione sismica, artt. 7 e 8 della L.R. 11 agosto 2011, n. 28 e ai sensi degli artt. 7 e 8 Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023**, rilasciata dal servizio del genio civile di Teramo, ID PRATICA: 544/2025-MUD, protocollo n. 247412 del 13/06/2025;
- **S.C.I.A. depositata presso il comune di Nereto** con Prot. n. 0000495 in data 06/11/2025;

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato con nota PEC Prot. RA n. 0450695 del 14/11/2025 e successiva integrazione ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'RTP con nota, acquisita con Prot. RA n. 0450695 del 14/11/2025, ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" ed il prezzario regionale di riferimento.

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 1.123.730,80** di cui € 675.725,84 per lavori, € 448.004,96 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 334.307,07 per le somme a disposizione del beneficiario;

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.250.000,00 €	1.458.037,87 €	1.458.037,87 €

Si rilevano maggiori oneri per un importo pari a € 208.037,87.

In analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a sopperire a tale necessità mediante l'utilizzo delle economie di gara nel frattempo conseguite.

A tale fine, si rileva che, contestualmente all'invio del progetto, è stato trasmesso anche il QTE rimodulato a seguito:

- dell'affidamento dei servizi tecnici, ed è stato verificato che il contratto con il professionista incaricato mediante affidamento diretto, soddisfa l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 30%;
- dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori, ed è stato verificato che il contratto con l'impresa esecutrice, incaricata mediante affidamento diretto, soddisfa l'art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 20%;

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici, l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 1.250.000,00**, corrispondente all'importo programmato.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:



Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggior/Minor costo rispetto all'importo programmato
1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €

A conclusione dell'istruttoria non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022 ed il Prezzario regionale di riferimento, pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO					
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022					
		PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI NERETO DIOCESI DI TERAMO-ATRI			
Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara					
MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE					
CUP: H36I22000370001					
CIG: A02765F3AF					
IDENTIFICATIVO-OCSR N.132/2022				D_346_2022-42/2020	
IMPORTO PROGRAMMATO-OCSR N.132/2022				1.250.000,00 €	
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO					
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO PUC del Centro Italia Edizione 2022	
				PROGETTO	PROGETTO POST AFF. SERVIZI E LAVORI
A	Somme a base d'appalto				
A.1	Importo lavori a base d'asta (Patella S.r.l.)			675.725,84 €	675.725,84 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		448.004,96 €	448.004,96 €
		A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-135.145,17 €
		Totale parziale (A)		1.123.730,80 €	988.585,63 €
		ECONOMIE (A)			
B	Somme a disposizione del beneficiario			26.810,91 €	25.865,67 €
B.1	B.1.1	Prove Geo e Stru (DEPAR TEST S.r.l.)		4.726,20 €	4.726,20 €
		A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-945,24 €
B.2	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)		2% 6.000,00 €	6.000,00 €
		lavori)		1,5% 10.500,00 €	10.500,00 €
		Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)		1% 1.237,31 €	1.237,31 €
B.3	B.3.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA		4.347,40 €	4.347,40 €
B.4	Spese tecniche generali			152.966,04 €	107.076,23 €
	B.4.1	Progettazione (Arch. Simona Polidoro)		34.325,78 €	34.325,78 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-10.297,73 €
	B.4.1a	CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)		10.973,15 €	10.973,15 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-3.291,95 €
	B.4.2	D.L. (Arch. Simona Polidoro)		65.637,18 €	65.637,18 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-19.691,15 €
	B.4.2a	CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)		27.432,86 €	27.432,86 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-8.229,86 €
	B.4.3	Collaudo Statico (Ing. Andrea Milani)		13.597,07 €	13.597,07 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-4.079,12 €
	B.4.1a	Relazione geologica (Geol. Alessandro Di Giovanni)		1.000,00 €	1.000,00 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-300,00 €
B.5	Spese IVA			154.530,12 €	128.472,47 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto (Patella Srl)		10% 112.373,08 €	98.858,56 €
	B.5.2	CNPAIA PROG. (Arch. Simona Polidoro)		4% 1.373,03 €	961,12 €
	B.5.2a	CNPAIA CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)		4% 438,93 €	307,25 €
	B.5.3	CNPAIA DL (Arch. Simona Polidoro)		4% 2.625,49 €	1.837,84 €
	B.5.3a	CNPAIA CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)		4% 1.097,31 €	768,12 €
	B.5.2a	CNPAIA COLLAUDO (Ing. Andrea Milani)		4% 543,88 €	380,72 €
	B.5.2a	CNPAIA GEOLOGO (Geol. Alessandro Di Giovanni)		4% 40,00 €	28,00 €
	B.5.3	IVA per PROG. (Arch. Simona Polidoro)		22% 7.853,74 €	5.497,62 €
	B.5.6a	IVA per CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)		22% 2.510,66 €	1.757,46 €
	B.5.7	IVA per DL (Arch. Simona Polidoro)		22% 15.017,79 €	10.512,45 €
	B.5.7a	IVA per CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)		22% 6.276,64 €	4.393,65 €
	B.5.3a	IVA per Collaudo (Ing. Andrea Milani)		22% 3.111,01 €	2.177,71 €
	B.5.3a	IVA per GEOLOGO (Geol. Alessandro Di Giovanni)		22% 228,80 €	160,16 €
	B.5.3b	IVA per indagini geologiche e strutturali (DEPAR TEST S.r.l.)		22% 1.039,76 €	831,81 €
		Totale parziale (B)		334.307,07 €	261.414,37 €
		ECONOMIE (B)			
TOTALE (A+B)				1.458.037,87 €	1.250.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				208.037,87 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)					0,00 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:

- la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all'articolo 1, commi 4, del D.L. n.189/2016;
- lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L. 189/2016;

Visto il Decreto n. 5 del 01/10/2025 con cui il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019, art.1 co. 1 quater, ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Disciplina della concessione del contributo*” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo”.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"* con cui è stato:

- aggiornato l'elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);
- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

Vista l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 *"Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ..."*, in particolare l'art. 1 recante *"Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020"*;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.204 del 12 settembre 2024 *"Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020"*;

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo delle opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa della Madonna della Consolazione sito nel Comune di Nereto;

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check-list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022 approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e dal Prezzario regionale di riferimento;
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 1.250.000,00 di cui € 540.580,67 per lavori, € 448.004,96 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 261.414,37 per le somme a disposizione del beneficiario;**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, l'Istruttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi alle opere di miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa della Madonna della Consolazione nel Comune di Nereto, CUP: H36I22000370001, CIG: A02765F3AF per un importo complessivo pari a **€ 1.250.000,00 di cui € 540.580,67 per lavori, € 448.004,96 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 261.414,37 per le somme a disposizione del beneficiario** come da QTE.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento ed inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **1.250.000,00 €**.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, lì 28 aprile 2026

Allegati:

- allegato A_ Check - list documentazione di progetto;
- Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara;
- Allegato C_ Elenco elaborati;

L'istruttore

Arch. Federica Ciavattella

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

*Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
del Servizio Gare e Contratti*

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

ALLEGATO A

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO				
ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 105/20 e ss mm ii				
		PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI NERETO DIOCESI di TERAMO-ATRI		
ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto				
Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO Titolo del progetto: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI S.MARIA DELLA CONSOLAZIONE Progettista: Arch. Simona Polidoro Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci CUP H36I22000370001 CIG A02765F3AF				
PROGETTO ESECUTIVO				
	SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A Relazioni				
A1 Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	x			
A1.a Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	x			
A2 Relazione storico-artistica	x			
A3 Relazione delle strutture	x			
A4 Relazione geologica	x			
A5 Relazione geotecnica	x			
A6 Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			x	
A7 Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc.; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riconfronto riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	x			
A8 Relazione archeologica (ove necessario)			x	
A9 Relazione sulle interferenze (ove necessario)			x	
A10 Relazione interventi di restauro_saggi_arredi			x	
B Elaborati stato di fatto				
B1 Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	x			
B2 Planimetria generale-riferimenti catastali	x			
B3 Piante, sezioni e prospetti	x			
B4 Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	x			
B5 Rilievo strutturale	x			
B6 Rilievo stato di conservazione-degrado	x			
B7 Rilievo fotografico con coni ottici	x			
B8 Graficizzazione storico-costruttiva	x			
B9 Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici		x		
B10 Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	x			
B11 Quadro fessurativo	x			
C Elaborati di progetto				
C1 Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	x			
C2 Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			x	
C3 Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	x			
C4 Individuazione grafica degli interventi di restauro	x			
C5 Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			x	
C6 Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	x			
C7 Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			x	
C8 Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	x			
C9 Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	x			
C10 Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	x			
C11 Quadro tecnico economico	x			
C12 Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	x			
C13 Cronoprogramma lavori	x			
C14 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	x			
C15 Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	x			
C16 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	x			
C17 Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	x			
C18 Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	x			

D	Dichiarazioni				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	x			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura			x	
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	x			
D4	Dichiarazione di iscrizione e all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	x			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	x			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	x			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n. 108, artt. 1, 2 e 3 (firmata dal RTP)	x			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	x			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - CHIESE MODELLO A - DC	x			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	x			Presente nella CIR presentata per OCSR 84/2019
P	Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	x			
P2	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	x			
E	Successivamente alla concessione del contributo				
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 75, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	x			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta			x	
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	x			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	x			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice e subappaltatrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a nome dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	x			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	x			

ALLEGATO B

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI NERETO
DIOCESI DI TERAMO-ATRI



Allegato B. Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara

MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE

CUP: H36122000370001

CIG: A02765F3AF

IDENTIFICATIVO-OCSR N.132/2022

D. 346, 2022-42/2020

IMPORTO PROGRAMMATO-OCSR N.132/2022

1.250.000,00 €

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO PUC del Centro Italia Edizione 2022	
				PROGETTO	PROGETTO POST AFF. SERVIZI E LAVORI
A	Somme a base d'appalto				
A.1	Importo lavori a base d'asta (Patella S.r.l.)			675.725,84 €	675.725,84 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			448.004,96 €	448.004,96 €
	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-135.145,17 €
	Totale parziale (A)			1.123.730,80 €	988.585,63 €
	ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario			26.810,91 €	25.865,67 €
B.1	B.1.1	Prove Geo e Stru (DEPAR TEST S.r.l.)		4.726,20 €	4.726,20 €
		A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-945,24 €
B.2	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €
		lavori)	1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €
		Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	1.237,31 €	1.237,31 €
B.3	B.3.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA		4.347,40 €	4.347,40 €
B.4	Spese tecniche generali			152.966,04 €	107.076,23 €
	B.4.1	Progettazione (Arch. Simona Polidoro)		34.325,78 €	34.325,78 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-10.297,73 €
	B.4.1a	CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)		10.973,15 €	10.973,15 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-3.291,95 €
	B.4.2	D.L. (Arch. Simona Polidoro)		65.637,18 €	65.637,18 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-19.691,15 €
	B.4.2a	CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)		27.432,86 €	27.432,86 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-8.229,86 €
	B.4.3	Collaudo Statico (Ing. Andrea Milani)		13.597,07 €	13.597,07 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-4.079,12 €
	B.4.1a	Relazione geologica (Geol. Alessandro Di Giovanni)		1.000,00 €	1.000,00 €
		A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-300,00 €
B.5	Spese IVA			154.530,12 €	128.472,47 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto (Patella Srl)	10%	112.373,08 €	98.858,56 €
	B.5.2	CNPAIA PROG. (Arch. Simona Polidoro)	4%	1.373,03 €	961,12 €
	B.5.2a	CNPAIA CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)	4%	438,93 €	307,25 €
	B.5.3	CNPAIA DL (Arch. Simona Polidoro)	4%	2.625,49 €	1.837,84 €
	B.5.3a	CNPAIA CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)	4%	1.097,31 €	768,12 €
	B.5.2a	CNPAIA COLLAUDO (Ing. Andrea Milani)	4%	543,88 €	380,72 €
	B.5.2a	CNPAIA GEOLOGO (Geol. Alessandro Di Giovanni)	4%	40,00 €	28,00 €
	B.5.3	IVA per PROG. (Arch. Simona Polidoro)	22%	7.853,74 €	5.497,62 €
	B.5.6a	IVA per CSP (Ing. Arch. Antonio Masci)	22%	2.510,66 €	1.757,46 €
	B.5.7	IVA per DL (Arch. Simona Polidoro)	22%	15.017,79 €	10.512,45 €
	B.5.7a	IVA per CSE (Ing. Arch. Elisabetta Chiaranzelli)	22%	6.276,64 €	4.393,65 €
	B.5.3a	IVA per Collaudo (Ing. Andrea Milani)	22%	3.111,01 €	2.177,71 €
	B.5.3a	IVA per GEOLOGO (Geol. Alessandro Di Giovanni)	22%	228,80 €	160,16 €
	B.5.3b	IVA per indagini geologiche e strutturali (DEPAR TEST S.r.l.)	22%	1.039,76 €	831,81 €
	Totale parziale (B)			334.307,07 €	261.414,37 €
	ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				1.458.037,87 €	1.250.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				208.037,87 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)					0,00 €

ALLEGATO C

Allegato C _ Elenco elaborati Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link: http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p [Username: user - Password: 12345]	
Nome file	Data acquisizione doc.
TAV.A1.a_Relazione tecnica restauro	14-11-2025
TAV.A1_Relazione tecnica	14-11-2025
TAV.A1a ALLEGATO_Dichiarazione ditta esecutrice	14-11-2025
TAV.A2_Relazione storico-artistica	14-11-2025
TAV.A3_Relazione delle strutture_Fascicolo dei calcoli stato attuale	14-11-2025
TAV.A4_Relazione geologica-REV	08-04-2026
TAV.A5_Relazione geotecnica	14-11-2025
TAV.A7_Relazione vulnerabilità sismica	14-11-2025
TAV.B1-B2_Inquadramento territoriale, catastale, prg	14-11-2025
TAV.B3_Piante, sezioni e prospetti	14-11-2025
TAV.B4_Rilievo materico	14-11-2025
TAV.B5_Rilievo geometrico strutturale	14-11-2025
TAV.B6_Rilievo stato di conservazione-degrado	14-11-2025
TAV.B7 ALLEGATO 1_Documentazione fotografica esterno-REV	08-04-2026
TAV.B7 ALLEGATO 2_Documentazione fotografica interno-REV	08-04-2026
TAV.B7_Rilievo fotografico con coni ottici-REV	08-04-2026
TAV.B8_Graficizzazione storico costruttiva	14-11-2025
TAV.B10_Piano delle indagini strumentali	14-11-2025
TAV.B11_Quadro fessurativo	14-11-2025
TAV.C1_Progetto architettonico	14-11-2025
TAV.C3_1_Esecutivi - murature	14-11-2025
TAV.C3_2_Esecutivi - solai, catene e coperture	14-11-2025
TAV.C4_Individuazione interventi di restauro	14-11-2025
TAV.C6_1_Relazione di calcolo strutturale	14-11-2025
TAV.C6_2_Relazione sintetica del progetto strutturale	14-11-2025
TAV.C6_3_Valutazione Ex ante _Fascicolo dei calcoli stato attuale	14-11-2025
TAV.C6_4_Fascicolo dei calcoli stato futuro	14-11-2025
TAV.C8_Computo metrico estimativo	14-11-2025
TAV.C9_Elenco prezzi	14-11-2025
TAV.C10_Incidenza manodopera	14-11-2025
TAV.C11_Quadro tecnico economico-REV	08-04-2026
TAV.C12 ALLEGATO 1_Layout di cantiere	14-11-2025
TAV.C12_PSC	14-11-2025
TAV.C13_Cronoprogramma lavori.	14-11-2025
TAV.C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	14-11-2025
TAV.C15_Capitolato speciale di appalto	14-11-2025
TAV.C16_Piano di manutenzione	14-11-2025
TAV.C17_Perizia asseverata	14-11-2025
TAV.C18_Dichiarazione di conformità Allegato C	14-11-2025

TAV.D1_CheckList elaborati di progetto	14-11-2025
TAV.D1_Domanda di concessione del contributo	14-11-2025
TAV.D3_Contratto_Collaudatore	14-11-2025
TAV.D3_Contratto_CSE	14-11-2025
TAV.D3_Contratto_CSP-REV	14-11-2025
TAV.D3_Contratto_Geologo	14-11-2025
TAV.D3_Contratto_Progettista e DL	14-11-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Collaudatore	14-11-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_CSE	14-11-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_CSP	14-11-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Geologo	14-11-2025
TAV.D4_Dichiarazione iscrizione elenco speciale_Progettista e DL	14-11-2025
TAV.D5_Doc. Collaudatore	14-11-2025
TAV.D5_Doc. CSE	14-11-2025
TAV.D5_Doc. CSP	14-11-2025
TAV.D5_Doc. Geologo	14-11-2025
TAV.D5_Doc. Progettista e DL	14-11-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Collaudatore	14-11-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_CSE	14-11-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_CSP	14-11-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Geologo	14-11-2025
TAV.D6_Dichiarazione di non superamento della soglia di incarichi_Progettista e DL	14-11-2025
TAV.D7_Distinta prove GEO e STRU	14-11-2025
TAV.D7_Parcella Collaudatore	14-11-2025
TAV.D7_Parcella CSE	14-11-2025
TAV.D7_Parcella CSP	14-11-2025
TAV.D7_Parcella DL	14-11-2025
TAV.D7_Parcella Geologo-REV	08-04-2026
TAV.D7_Parcella Progettista	14-11-2025
TAV.D8_Ordinanza di inagibilità	14-11-2025
TAV.D9_Scheda del danno	14-11-2025
TAV.D10_Relazione sui vincoli	14-11-2025
TAV.E1_Dichiarazione Progettista e DL	14-11-2025
TAV.E3_Contratto d'affidamento lavori	14-11-2025
TAV.E4_Documento legale rappresentante Impresa	14-11-2025
TAV.E5_Documentazione Impresa	14-11-2025
TAV.E6_1_Modulo unificato nazionale segnalazione certificata di inizio attività	14-11-2025
TAV.E6_2_SCIA - Prot.495 del 06_11_2025	14-11-2025
TAV.P1_Autorizzazione Soprintendenza	14-11-2025
TAV.P2_1_4554233-PROV_AUT_2025-544-MUD	14-11-2025
TAV.P2_2_PEC autorizzazione sismica PROT. 319580 del 31_07_2025 - pratica n. 544_2025-MUD	14-11-2025

Domanda di concessione del contributo

Il sottoscritto ING./ARCH. ANTONIO MASCI in qualità di RTP dell'intervento D/346/2022 (decreto 395/2020) Ordinanza 132/2022 denominato Chiesa "Madonna della Consolazione" sita nel comune di NERETO (TE) con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Soggetto proprietario	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione dell'edificio	Chiesa di S. Salvatore
Id decreto	D_296_2022
CUP	H86I22000770001
CIG	A02664CFDD
Indirizzo	Piazza della Repubblica
Coordinate (latitudine e longitudine)	Lat. 42.820598°, Long. 13.817023°
Importo programmato decreto n. 395/2020	€ 1.250.000,00
Importo richiesto da progetto	€ 1.250.000,00
Intervento id decreto 395/2020 n. Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	
Progettista o gruppo di progettazione	Arch. Simona Polidoro

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	Soprintendenza
Pareri/autorizzazioni necessarie	Genio Civile
Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data TE 27/10/2025

Firma dell'RTP



¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

At

Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.itUfficio Diocesano Beni Culturali ed
Ecclesiastici
Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it

Risp. Prot. 9538 del 24/06/2024
 Class 34.43.01/690/2024
 Rif. Vs. . del 24/06/2024
 Allegati .

E p.c.

USR2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.itSoprintendenza speciale per le aree colpite dal
sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itComune di Nereto (TE)
protocollo@pec.comune.nereto.te.it

Oggetto: Nereto (TE)
 Chiesa di Santa Maria della Consolazione, sita in piazza della Repubblica - Progetto di restauro con
 miglioramento sismico - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004e ss.mm.ii.
 Rif. catastali: Foglio 4 part A
 Richiedente: Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
 [M-SA 9538/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della nota con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta il 24.06.2024 ed acquisita al prot. 9538 del 24.06.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che l'edificio, sito nel centro storico di Nereto, si presenta oggi come ricostruito nel 1848 sulla precedente chiesa del 1552; sorge nello stesso sito che essa occupava aumentato dell'area limitrofa su cui sorgeva la piccola chiesa dedicata a S. Antonio da Padova.

La copertura è a capanna nella parte centrale, mentre ai lati è ad inclinazione unica contrapposta. Alla parete posteriore è appoggiato il campanile: è una torre a pianta quadrata con torre campanaria cuspidata, in mattoncini di laterizio, e ruotata rispetto alla simmetria della chiesa. Quattro monofore su ciascun lato inquadrano ognuna una campana. La facciata è costituita da lesene e un timpano spezzato su cui poggia un secondo ordine con lesene e timpano, corrispondente alla sopraelevazione della navata centrale. L'attacco al cielo segue il profilo di un tetto a due falde per quanto riguarda la porzione sopraelevata, a falda inclinata per la parte relativa alle navate laterali. L'attacco a terra è costituito da un alto basamento a colmare il dislivello trasversale mediante una scalinata adiacente alla facciata. Il portale centrale è inscritto in una cornice modanata in marmo con un architrave che presenta un motivo a conchiglia centrale e



lunetta mistilinea, entrambe poggiate su mensola con grappoli e rocchetti alla base. Le murature sono costituite da due paramenti in pietrame disordinato con nucleo scadente e, sulla facciata esterna una testa di mattoni pieni intonacati. Le murature che costituiscono il campanile sono invece in mattoni pieni.

Lo spazio interno è ripartito in tre navate e termina con un'abside principale a pianta semicircolare. La ripartizione spaziale è effettuata per mezzo di pilastri a sezione quadrata su cui impostano archi a tutto sesto con trabeazione che continua lungo tutto il perimetro dell'edificio. Paraste e cornici si susseguono nella zona dell'abside. La sezione trasversale delle navate laterali è coperta con volte a crociera in muratura. La navata centrale è coperta con una volta a botte in incannucciato, lunettata, per ricavarne delle aperture con finestre in vetri policromi. All'ingresso è situata la cantoria a pianta semicircolare su colonne e con parapetto continuo. L'interno è riccamente decorato con immagini sacre ed elementi geometrici e architettonici. Lungo le navate laterali sono presenti altari in muratura riccamente decorati. La pavimentazione si compone di lastre di marmo di granito nelle tonalità del rosso.

La volta non portante con intelaiatura in legno, incannucciata con impasto di scagliola e gesso fu realizzata nel 1915 al fine di nascondere la struttura di copertura in legno a vista.

La copertura fu completamente rifatta prima nel 1957, poi di nuovo nel 2007.

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono nel restauro con miglioramento sismico della chiesa e in particolare:

- Consolidamento murature con iniezioni di malta M10 base calce eseguito solo dalla faccia esterna delle murature;
- Sarcitura delle lesioni con malta idonea antiritiro a base di calce, ed esecuzione dell'intervento "scuci e cucì",
- Svuotamento delle volte delle navate laterali e consolidamento delle stesse mediante l'applicazione di compositi in natura fibrosa costituiti da reti di acciaio ed il successivo riempimento con materiali espansi;
- Cerchiatura estradossale delle volte delle navate laterali mediante piatti in acciaio saldamente ancorati alla muratura mediante barre in acciaio e resine epossidiche sui quattro lati dell'ambiente;
- Conservazione delle capriate, dell'orditura primaria e secondaria in legno e l'eventuale ricostruzione di porzioni di travi lignee ammalorate, trattamento antitarlo, inserimento di elementi metallici di rinforzo dei punti di collegamento tra elementi lignei (staffe di collegamento), conservazione del tavolato di sottocopertura ed infine recupero dei coppi esistenti con sostituzione parziale ed inserimento di nuova ondulina e nuovi sottocoppi;
- Cordolo sommitale navate laterali realizzato con piatti di acciaio connessi alle murature;
- Inserimento di n.12 catene (n.2 longitudinali e n.10 trasversali) in acciaio del diametro di 22 mm con capochiave a paletto ad un estremo e in foro con resina sull'altro nella chiesa;
- Inserimento di n.32 spezzoni di catena (n.8 per 4 livelli) in acciaio del diametro di 22 mm saldati alla cerchiatura nel Campanile; il capochiave sarà a piastra e l'altro estremo sarà in foro con resina;
- Inserimento di n.4 fasce sotto intonaco (n.2 per 2 livelli) in carbonio posizionate sulla facciata principale, in corrispondenza degli angoli, volte a bloccare il cinematismo di ribaltamento della facciata principale;
- Spicconatura e rifacimento dell'intonaco esterno della chiesa e conseguente tinteggiatura;
- Posa in opera di nuove lattonerie in rame;
- Rasatura dei vecchi intonaci ammalorati della sagrestia;
- Pulitura con idropulitrice o sabbiatrice del paramento del campanile;
- Ripristino della funzionalità dell'impianto elettrico e termico;
- Esecuzione di due saggi stratigrafici sulle pareti esterne della chiesa,
- Preconsolidamento delle superfici interne decorate con bendaggi e puntellatura di parti di intonaco a rischio caduta;
- iniezioni di malta idraulica premiscelata a basso peso specifico laddove il supporto murario non risponde ai giusti criteri di adesione, in corrispondenza di lesioni e fratturazioni presenti;
- riferimento alle aree di decoesione e distacchi superficiali si provvederà al consolidamento a iniezione mediante l'impiego di resine acriliche in microemulsione;
- eventuali stuccature di lesioni e integrazioni cromatiche riguarderanno esclusivamente le zone stuccate.

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a



condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti architettonici

1. Tutti gli intonaci e le malte utilizzati dovranno essere a base calce; non si autorizza l'utilizzo di malte e intonaci con percentuali di cemento nell'impasto;
2. Si richiede di verificare la possibilità di interventi alternativi all'inserimento delle fasce sotto intonaco in carbonio sulla facciata principale, al fine di evitare di intaccare le paraste che caratterizzano il prospetto; in ogni caso spicconatura degli intonaci delle facciate esterne potrà essere eseguita solo a valle dell'esclusione della presenza di intonaci decorati o di pregio attraverso l'esecuzione di saggi stratigrafici; in ogni caso l'operazione non dovrà interessare le lesene, il basamento e le cornici ed ogni altra partitura architettonica delle facciate;
3. Con riferimento all'inserimento di catene l'esatta posizione delle stesse andrà concordata con lo scrivente Ufficio, anche in sede di sopralluogo, al fine di individuare un posizionamento che non interferisca il meno possibile con gli apparati decorativi;
4. Il colore e la tipologia delle tinteggiature esterne dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza previa predisposizione di campioni;
5. La tipologia e il grado di pulitura del paramento esterno del campanile andranno preventivamente concordati con lo scrivente ufficio;
6. Dovrà essere posta particolare cura nello smontaggio della copertura in coppi per poterli reimpiegare in buona percentuale riproponendo il sistema tradizionale di coppi e sottocoppi; in caso di reintegrazioni utilizzare coppi di recupero o coppi nuovi di differenti colorazioni per impasto o grado di cottura disposti in maniera tale da evitare la definizione di aree omogenee caratterizzate dalla presenza di medesime cromie; non è ammesso l'utilizzo di coppi con finitura "antichizzata";

Aspetti storico artistici

7. Preliminarmente all'inizio dei lavori i locali interessati dagli interventi dovranno essere sgomberati dai beni mobili di interesse culturale in essi presenti; questi dovranno essere catalogati e messi in sicurezza in luogo sicuro da comunicare a questo Ufficio. Qualora si rendesse necessario lo spostamento in altra sede, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione alla movimentazione;
8. Preliminarmente all'inizio dei lavori i beni e gli apparati decorativi inamovibili interni (altari, cantoria, organo, arredi liturgici, fonte battesimale, acquasantiere etc) ed esterni che caratterizzano il bene dovranno essere messi in sicurezza sotto la supervisione di restauratore abilitato a norma di legge, il cui CV dovrà essere inoltrato a questo Ufficio; eventuali lavori edili da compiersi nei pressi degli stessi dovranno essere svolti sotto la sorveglianza del restauratore; qualora si rendessero necessari degli smontaggi questi dovranno essere sottoposti all'attenzione dei funzionari di questo Ufficio in apposito sopralluogo;
9. Le operazioni di cui ai punti precedenti dovranno riguardare anche gli apparati decorativi presenti nel "ripostiglio" (locale retrostante l'abside) e nel vano al piano terra del campanile dove si trovano due architravi lignei relativi ad altari; si auspica il recupero e la valorizzazione di questi elementi che, probabilmente, costituiscono testimonianza della precedente chiesa cinquecentesca demolita nel 1848;
10. L'intervento di iniezione dovrà essere effettuato sotto la supervisione di restauratore abilitato a norma di legge al fine di assicurare la salvaguardia degli apparati decorativi che caratterizzano l'interno della chiesa; stessa attenzione dovrà essere posta alla fase di svuotamento delle volte;
11. Preliminarmente all'inizio dei lavori di consolidamento strutturale, e a seguito dei necessari approfondimenti in situ, dovrà essere trasmessa documentazione grafica attestante la localizzazione degli interventi di cui alla "Relazione tecnica di restauro";
12. Opportunità e modalità di reintegrazione di lacune e stuccature verranno concordate in sede di cantiere e a seguito di prove;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;



2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata comprensiva di riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni, di grafici aggiornati (pianche, prospetti, sezioni) in cui siano mappati tutti gli interventi realizzati in considerazione delle prevedibili variazioni determinate dal cantiere e definite tramite verbali con quest'Ufficio, nonché dei dettagli costruttivi. Ciò al fine di garantire una conoscenza dettagliata dell'edificio per i possibili futuri interventi di restauro.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 (arch. Sez. A) dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e acquisiti al protocollo con il n. 9538 del 24.06.2024.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

ARCH. FEDERICA TRESCA
federica.tresca@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO SISMICA -

RIF:
ID PRATICA: 544/2025-MUD
PROT. N. 247412 DEL 13/06/2025

AL COMMITTENTE:
ANTONIO MASCI
antonio.masci@ingpec.eu
(C/O IL DELEGATO)
SIMONA POLIDORO

**AL PROGETTISTA E
DIRETTORE LAVORI:**
SIMONA POLIDORO
simona.polidoro@archiworldpec.it

AL COLLAUDATORE:
ALBERTO COCCIGLIA
alberto.cocciglia@ingpec.eu

AL DITTA COSTRUTTRICE:
PATELLA S.R.L.
patella.srl@pec.it

e p.c.

**ALLO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA
DEL COMUNE DI NERETO**

OGGETTO: Provvedimento di autorizzazione sismica (artt. 7 e 8 della L.R. 11 agosto 2011, n. 28 e ai sensi degli artt. 7 e 8 Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023 - Nuovo regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche").

Committente dei lavori:	Antonio Masci
Intermediario:	Arch. Simona Polidoro
Ubicazione delle opere:	Comune: Nereto (TE) Piazza della Rinascita, s.n.c. Fg.: 4 p.lla: A
Tipologia di intervento:	Autorizzazione sismica (art. 7, L.R. 28/2011) – Interventi “rilevanti” nei riguardi della pubblica incolumità (art. 94 bis, comma 1, lettera a), DPR 380/01) – Edifici ed opere infrastrutturali di cui alla DGR N. 1009 del 28/10/2008 – Interventi di miglioramento sismico
Descrizione dell'intervento:	Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato "Chiesa della Madonna della Consolazione" sito a Nereto (TE)
Struttura portante:	Muratura ordinaria Classe d'Uso: III (terza)
Normativa Tecnica:	D.M. 17/01/2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni
Tecnico Istruttore:	Ing. Corrado Marano
Responsabile del Procedimento:	Ing. Ettore Eramo



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO SISMICA -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R. 28/2011), registrata al protocollo con numero 247412 del 13/06/2025 e ID Pratica 544/2025-MUD;

Vista l'attestazione di pagamento di € 680,00 (seicentottanta/00) per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

Considerato che la suddetta domanda è soggetta ad autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 28/2011 in quanto ricadente tra gli interventi di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera a) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 2 del Decreto del 17 agosto 2023 n. 3/Reg. il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Decreto del 17 agosto 2023 n. 3/Reg., l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 del Decreto del 17 agosto 2023 n. 3/Reg.

Vista la Lista di Controllo redatta dal Tecnico Istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c. 5 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a) della L.R. 11 agosto 2011, n. 28, fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio; pertanto, la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c. 8 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c. 9 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett. c Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo l'avvenuta notifica agli interessati del provvedimento di "autorizzazione sismica" e della comunicazione di inizio lavori.



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO SISMICA -

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c. 11 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023 entro il termine di cui all'art. 7, c. 6 della L.R. 11 agosto 2011, n. 28, dalla data del presente atto. L'omessa o la tardiva comunicazione di inizio lavori comporta una sanzione pecuniaria amministrativa pari al 30 (trenta) per cento del contributo di cui all'art. 15 della L.R. 28/2011, da corrispondere secondo le modalità di cui all'art. 18 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023.

Ai sensi dell'art. 7, c. 6, della L.R. 28/2011, i lavori devono iniziare entro il termine ultimo stabilito dalle norme nazionali in materia edilizia, a decorrere dalla data di rilascio del titolo abilitativo edilizio e comunque successivamente al rilascio dell'autorizzazione sismica, pena la sua decadenza.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale di cui all'elenco vistato da questo ufficio, depositata agli atti del Servizio in formato telematico, firmata digitalmente ed inserita dal professionista sulla piattaforma MUDE. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art. 13 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap. 11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. È compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap. 11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

Nel caso di pratiche estratte e sottoposte a controllo sulla realizzazione di cui all'art. 9 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023, qualora sia già stato effettuato almeno un sopralluogo in corso d'opera in cantiere da parte del servizio competente, il direttore dei lavori può dichiarare ultimate le strutture ed è possibile procedere con le opere di finitura della costruzione e con le operazioni di collaudo, senza attendere un ulteriore sopralluogo. Nel caso in cui non sia stato effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera in cantiere, prima di dichiarare ultimate le strutture, il direttore dei lavori richiede il sopralluogo al servizio competente, il quale effettua il sopralluogo entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta del direttore dei lavori. Decorso inutilmente questo termine, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Decreto n. 3/Reg. del 17 agosto 2023.

Si trasmette tramite posta certificata (PEC) copia del presente provvedimento allo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) del Comune competente per territorio, al fine di consentire il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ing. ETTORE ERAMO
(Firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. LUCA IAGNEMMA
(Firmato digitalmente)



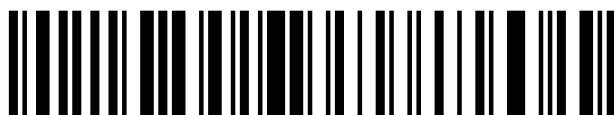
COMUNE DI NERETO

Protocollo N. 0000495 in data 06/11/2025 11:49

Sezione SUE - PROTOCOLLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Codice Identificativo della Pratica (CIP): K000YA11G4918

Il CIP è utile per la fruizione dei Servizi sul portale <https://www.comune.nereto.te.it/> nella sezione Pratiche on line



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

SCIA per gli interventi di "Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa Madonna della Consolazione a Nereto (TE)"

Classificazione da Titolare

Titolo: VI - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Classe: 03 - EDILIZIA PRIVATA

Mittente

SIMONA.POLIDORO@ARCHIWORLDPEC.IT - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: 54D5E39ACFE4895793E9E0DE93FBE4C569B1E8C1CA23203FC3C14FB507D51A02; Algoritmo: SHA-256

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI**